



STUDIO FERRARI

Geom. Ferido Ferrari

Via Edilizia 8 - 58022 - Follonica (GR)

Tel. 0566/41005 - Fax 0566/268807

P.I. 01363330539

Al Responsabile del Settore Urbanistica
Del Comune di Scarlino

SEGNALAZIONE INIZIO LAVORI

Denuncio di inizio attività
L.R.T. 3 Gennaio 2005 n.1

VER

Oggetto: Denuncia di inizio attività. P.E. N. 99/2006.

Il sottoscritto Geom. Ferido Ferrari nato a Grosseto il 12/12/1942 e domiciliato in Follonica via Edilizia n. 8, Cod. Fisc. [REDACTED] iscritto all'Albo professionale dei GEOMETRI della provincia di Grosseto al n. 1234, in qualità di Direttore dei Lavori incaricato dal proprietario dell'immobile sito in via Delle Colonnelle n. 1 piano 1° int. 2 indicato al N.C.E.U. con foglio da mappa n. 55 particella n. 75 subalterno/i n. -, destinato a Civile abitazione.

Vista la denuncia di inizio attività, relativa ai lavori eseguiti nel suddetto immobile, di cui al protocollo n. 10725 del 20/10/2006 P.E. n. 99/06;

Visto il progetto allegato alla suindicata denuncia di inizio attività;

Visti gli atti di cantiere;

COMUNICA

- Che i lavori nell'immobile suddetto hanno avuto ~~avvenuto~~ inizio il 06/12/06
- Che i suddetti lavori sono stati affidati all'Impresa GODANO ROBERTO
- Si allega il DURC dell'impresa esecutrice.

Follonica li, 06/12/06

IL PROPRIETARIO

[Signature]



IL DIRETTORE DEI LAVORI
Geom. Ferido Ferrari

[Signature]



PERVENUTO AL
COMUNE DI SCARLINO

IL

12 DIC 2006

AL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
DEL COMUNE DI SCARLINO

08 FEB. 2007

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

Denuncia di inizio attività ex legge 662/1996, art.2, comma 60, punto 7
L.R.T. 52/1999 ART. 11.



Oggetto: Denuncia di inizio attività. **P.E. N.** D/A n° 99 e 182/2006

Il sottoscritto FERIDO FERRARI nato a GROSSETO

[redacted] e domiciliato in FOLLONICA via EDILIZIA

n. 8 Cod. Fisc. [redacted] iscritto all'Albo professionale

dei/degli GEOMETRI della provincia di GROSSETO

al n. 1234 in qualità di Direttore dei Lavori incaricato dal proprietario dell'immobile

sito in via Della Collacchia n. 1 piano T.1 int. -

indicato al N.C.E.U. con foglio da mappa n. 55 particella/e n. 75

subalterno/i n. 1, destinato a CIVILE ABITAZIONE

Vista la denuncia di inizio attività, relativa ai lavori eseguiti nel suddetto immobile, di cui al protocollo n. 20518

del 05/12/2006 P.E. n. 182/2006
del 20/06/2006 P.E. n. 99/2006

Visto il progetto allegato alla suindicata denuncia di inizio attività;
Visti gli atti di cantiere;

COMUNICA

- ☐ Che i lavori nell'immobile suddetto sono stati ultimati.
 - ☐ Che i suddetti lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle indicazioni del progetto allegato alla denuncia di inizio attività di cui al protocollo n. 10725 del 20/06/2006 P.E. n. 99/2006
20518 05/12/2006 P.E. 182/2006
- Premesso quanto sopra, il sottoscritto

CERTIFICA E COLLAUDA

La conformità dei lavori eseguiti al progetto presentato unitamente alla denuncia di inizio attività di cui sopra.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Handwritten signature]



7 FEB. 2007

COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

ESTRATTO DI CONCESSIONE EDILIZIA PER L'AFFISSIONE

Pratica edilizia n. 2648

IL RESPONSABILE SETTORE SVILUPPO ASSETTO TERRITORIO

In ottemperanza al disposto dell'art.10 della legge 6 agosto 1967, n.765 e delle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dei LL.PP. n.3210 - Div.XXIII del 28 ottobre 1967;

R E N D E N O T O

di aver rilasciato in data 19.04.2002 concessione edilizia n 1913 a favore di [REDACTED] per **RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO URBANO** in localita' COLLACCHIA PUNTONE via Delle Collacchie Catasto Foglio 55 mappale 75 sub 14, 15, 16;

La concessione ed i relativi atti di progetto sono depositati presso l'Ufficio Comunale ad ogni effetto di legge e chiunque ne abbia interesse potra' prenderne visione.

Dalla Residenza Municipale, li 19.04.2002

IL RESPONSABILE SETTORE SVILUPPO ASSETTO TERRITORIO
Geom. *Ferrari* FERRARI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che il presente avviso e' stato affisso all'Albo Pretorio Comunale per giorni quindici dal _____ al _____.

Scarlinto, li: _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo Comunale, il presente estratto venne pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni dal _____ al _____ e che contro il medesimo _____

Scarlinto, li: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

Richiesta del 19.07.01

11.08.2001

AUTORIZZAZIONE ART. 7 LEGGE 1497/39

Oggetto: P.E. 2648 RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO URBANO

Ubicazione: FUNTONE S.S. 332 LOC. COLLACCHIA

Foglio n. 55 mapp. n. 14-15-16

Zona di P.R.G. Sottazona Agraria Es

IL RESPONSABILE U.T. EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 2) del D.P.R. 616/77, come modificato dalla Legge 431/85 che attribuisce alle Regioni la competenza per le aree soggette a vincolo paesistico ai sensi della L.1497 del 29.06.1939 e 431/85 del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 7 della L.1497.

Fatto atto che in Toscana la competenza spetta ai Comuni ai sensi della Legge Regionale n. 52/79;

Visto l'art. 4 della L.R. 24/03;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio Esperti in materia ambientale in data 30.08.2001 atto n.5

RILASCIATA

Autorizzazione ai sensi dell'Art.7 della Legge 1947/39 al Sig. [REDACTED] ad eseguire i lavori in oggetto.

La presente autorizzazione ha valore esclusivamente ai fini paesaggistico-ambientali.



IL RESPONSABILE U.T. EDILIZIA E URBANISTICA
Geom. Guido FERRARI

COPIA
UFFICIO TECNICO

Protocollo generale

COMUNE DI SCARLINO
UFFICIO DI ARCHITETTURA

PROT. INT. N° 973

Al Sig. Sindaco del
COMUNE DI SCARLINO

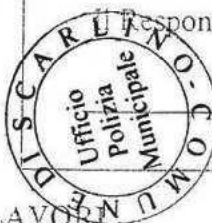
2648/14

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

Si conferma la data di inizio lavori

li 5-12-2002

Responsabile del Procedimento



Protocollo interno

COMUNE DI SCARLINO

14 OTT. 02

N.

15020

Cat.

Classe

Fasc.

2

Oggetto: COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Il/la sottoscritto/a

ASTA NIGLO

residente in

SCARLINO

via/Loc.

COLLACCHIA

n° 1

titolare della Concessione/Autorizzazione Edilizia n° 1929 del 30.05.2002

informa la S.V. che il giorno 02 OTTOBRE 2002 ha iniziato i lavori di cui alla

Concessione/Autorizzazione sopra citata, consistenti in: REALIZZAZIONE DI

AUTORIMESSE PERTINENZIALI IN Loc. COLLACCHIA

SCARLINO

nell'immobile e/o area con destinazione d'uso

e ubicato in via/loc. COLLACCHIA

n° 1

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. La direzione lavori è affidata al GEOMETRA iscritto

All'Ordine/Albo/Collegio DI GEOMETRI DI GROSSETO di

al n° 941

con studio in

via/loc.

n°

Tel.

2. I lavori saranno eseguiti dall'Impresa CONTRON

con sede in SCARLINO

via Loc. COLLACCHIA

n° 1 Partita IVA 01058970532

☐ Non esistono opere soggette ai controlli previsti dalla L. 05.11.71 n° 1086;

☐ In data _____ è stata depositata la pratica c/o gli Uffici del Genio Civile di Grosseto registrata al n° _____ in ottemperanza alla L. 05.11.71 n° 1086;

☐ Contestualmente alla presente si deposita la progettazione ai sensi della L. 09.01.91 n° 10, nei casi previsti e quando questa non sia stata già depositata;

☐ Le opere previste rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 494/96 e pertanto in data _____ è stata depositata all'AUSL competente la notifica preliminare, di cui allego copia;

☐ Le opere previste non rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 494/96.

li 02 OTTOBRE 2002

IL CONCESSIONARIO
O TITOLARE DELL'AUT.NE

L'IMPRESA

IL DIRETTORE DEI LAVORI



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

Prot/9044

Pratica n.2496

Anno 2000

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N.1735

=====

IL DIRIGENTE U.T. EDILIZIA PRIVATA

Vista la domanda in data 3.05.1999 presentata da [redacted] nato ad [redacted] il [redacted] residente a PUNTONE via Delle Collacchie c.f. [redacted] registrata il 3.05.1999 al prot. 6151, con la quale viene chiesta la concessione per COSTRUZIONE PISCINA AD USO FAMILIARE sull'area distinta in Catasto terreni del Comune di Scarlino al Foglio n.55 mappale n.30 posto in PUNTONE loc. Collacchia;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Dirigente Sanitario dell'U.S.L. n.27 "Colline Metallifere" n.1/T:IGE/3026 in data 8.11.1999;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n.1150, e la Legge 6 agosto 1967, n.765;

Vista la Legge 28 gennaio 1977, n.10;

Visto l'art.47 della Legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26 bis della Legge 15 gennaio 1980, n.25;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

Viste le Leggi Regionali 10 e 35/79;

Visto il parere n.3 della Commissione Edilizia Comunale Integrata espresso nella seduta del 22.07.1999;

Visto che non ricorrono le condizioni previste dall'art.9 della Legge 28.01.1977 n.10 per avere diritto alla concessione gratuita;

Vista la legge 30 aprile 1976, n.373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052;

Vista l'autocertificazione sulla titolarità della concessione, in data 16.06.2000;

COPIA
UFFICIO TECNICO



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

Vista l'attestazione di avvenuto deposito del progetto e relativi allegati rilasciata all'Ufficio del Genio Civile e per gli effetti dell'art.17 della Legge 2 febbraio 1974, n.64 e dell'art.--- della Legge Regionale n.--- in data -----con in il n.7933 del 5.05.00

Visto il N.O della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Siena in data 9.02.2000, prot. 2446;

Visto il N.O. dell'Amm.ne Provinciale, Decr. Dirigenziale n. 1616/TR del 13.12.1999 per il vincolo Idrogeologico;

D I S P O N E

Art.1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Al Sig. [REDACTED] residente a PUNTONE via Delle Collacchie c.f. [REDACTED], e' concesso, alle condizioni indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di COSTRUZIONE PISCINA AD USO FAMILIARE secondo il progetto costituito da n.5 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art.2

TITOLO DELLA CONCESSIONE E CONTRIBUTO PER IL RILASCIO

a) - Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria

CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

NESSUNA VOLUMETRIA - GRATUITA

b) - Contributo relativo al costo di costruzione

CONCESSIONE CON PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO
RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art.6 della legge 28 gennaio 1977, n.10, modificato con l'art.9, ultimo comma, del D.L. n.9/1982, convertito nella legge n.94/1982, e' determinata in L.4.759.920 (lire Quattromilionisettecentocinquantanovecentoventi)

L'importo suddetto risulta versato presso la Tesoreria Comunale con boll.uff.post. Follonica n. 96 del 15.06.2000;

Il mancato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.3 della legge 28.02.1985, n.47.

ART.3

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione e fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciato in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo e' redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) Il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) Il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) La ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) La data ed il numero della presente concessione;
- 5) La destinazione d'uso delle unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nella art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'ufficio del Genio Civile di cui all'art.4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite le opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare, ove occorra, il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 maggio 1976, n.319 e successive modificazioni o regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n.373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art.17 della legge e dell'art.19 del regolamento, dovrà depositare presso gli uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art.9 della legge e degli artt.13 e 14 del regolamento, dovrà depositare presso gli uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione e la modifica dell'impianto stesso)
- 13 luglio 1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, n.186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- 2 febbraio 1974, n.64, contenente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per zone sismiche.

ART. 4

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di notifica e/o ricevimento della presente concessione ultimati, e resi abitabili o agibile entro tre anni dalla data suddetta.



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati.

ART.5 CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

ART.6 PRESCRIZIONI SPECIALI

- 1) A lavori ultimati il Direttore degli stessi deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art.6 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.
- 2) La presente concessione è subordinata all'esatto adempimento di quanto stabilito nel disciplinare allegato al Decreto Dirigenziale dell'Amm.ne Prov.le n. 1616/TR del 13.12.1999 per il vincolo idrogeologico;



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

Dalla Residenza Municipale, li 24 GIU. 2000

IL DIRIGENTE U.T. EDILIZIA PRIVATA
Arch. Giampaolo ROMAGNOLI



=====

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ACCETTARE LA PRESENTE CONCESSIONE E
DI OBBLIGARSI ALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE CONDIZIONI CUI ESSA E'
SUBORDINATA.

li

16.06.2000

IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 - SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it



Prot. 1001
Pratica n 2496/V

Anno 2005

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 2249 DEL 16.01.2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la domanda in data 11.01.2005 presentata da **ASPIRACCOLO** nato a **[REDACTED]** e residente a Scarlino, loc. Puntone, via delle Collacchie 1 (Codice Fiscale **[REDACTED]** registrata il 11.01.2005 al protocollo generale n. 379, con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per **COMPLETAMENTO LAVORI DI COSTRUZIONE PISCINA E FINITURE ESTERNE IN LOC. PUNTONE** sull'area distinto in Catasto del Comune di Scarlino al Foglio n. 55 mappale n.30, classificato al P.R.G. Comunale come Zona Eis;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la dichiarazione di conformità alle norme sanitarie, resa dal progettista Geom. Francesco Asta in data 27.06.2005;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Vista la L.R.T. del 3 gennaio 2005, n. 1;

Visto il parere n. 2 del Collegio Esperti in Materia Ambientale nella seduta del 31.03.2005;

Visto che non ricorrono le condizioni previste dall'art.9 della Legge 28.01.1977 n.10 per avere diritto alla concessione gratuita;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazioni sulla titolarità della concessione resa dal richiedente in data 27.06.2005;

Vista l'autorizzazione ai fini idrogeologici rilasciata dall'Ufficio Vincolo Idrogeologico Comunale in data 19.11.2005 (Aut. 37/05);

Visto il Nulla Osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze per decorrenza termini;

Visto il silenzio-assenso, nei successivi 60 giorni, alla ns. comunicazione di rilascio Autorizzazione Ambientale, avvenuta in data 21.04.2005, da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 - SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it



RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente a Scarlino, loc. Puntone, via delle Collacchie 1 (Codice Fiscale [REDACTED]) per i lavori descritti in premessa, secondo i disegni allegati alla domanda ed alle seguenti condizioni:

1. Siano salvi i diritti di terzi;
2. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione scritta controfirmata dagli interessati per accettazione circa il nominativo del Direttore dei lavori e dell'Impresa assuntrice dei lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa, nonché del documento unico di regolarità contributiva (DURC), come da art.82, comma 9, della Legge n.1/05;
3. I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di notifica e/o ricevimento del presente permesso ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;
4. Il presente Permesso è rilasciato in conformità alle norme edilizie/urbanistiche vigenti, fatti salvi l'acquisizione di pareri nulla osta e atti di assenso comunque denominati rilasciati da organismi diversi e necessari per la conclusione del procedimento;
5. Prima dell'inizio dei lavori, qualora ricorra il caso, dovrà essere depositata denuncia all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio (URTT) competente per Provincia, secondo le modalità stabilite dal D.M. 14.09.2005 "Norme Tecniche per le Costruzioni";
6. Copia del progetto, e relativi allegati, con l'attestazione dell'avvenuto deposito presso l'URTT competente per Provincia, dovrà essere trasmessa al Comune;

CONTRIBUTO PER IL RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE

a) - Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
NON DOVUTI

b) - Contributo relativo al costo di costruzione

CONCESSIONE CON PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art.6 della legge 28 gennaio 1977, n.10 modificato con l'articolo 9 ultimo comma del D.L. n.9/1982, convertito nella legge n.94/1982, è determinato in € 2.700,00 (duemilasettecento/00).

L'importo di € 2.700,00 per contributo del costo di costruzione risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da bollettino quietanza n. 26;



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 5 - SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)

www.comune.scarlino.gr.it



Dalla residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Arch. Patrizia DUCCINI

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ACCETTARE IL PRESENTE PERMESSO A COSTRUIRE E DI
OBBLIGARSI ALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE CONDIZIONI DI CUI ESSA E' SUBORDINATA

IL TITOLARE
DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Li _____

COMUNE DI SCARLINO

(Provincia di Grosseto)

Oggetto :

VARIANTE PER COSTRUZIONE PISCINA
E FINITURE ESTERNE

IL RICHIEDENTE :

C.F.:



Loc.ta' PUNTONE

COLLEGIO ESPERTI MAT. AMBIENTALE

Verbale n. 2 del 31.03.05

Parere FAVORABILE

Scarlino, li 19.06.05

IL PRESIDENTE

DISEGNO ALLEGATO ALLA CON-
CESSIONE N. 2249 del 16.01.06

Il Funzionario



Allegato Relazione

Geom.

NOME FILE:

DATA

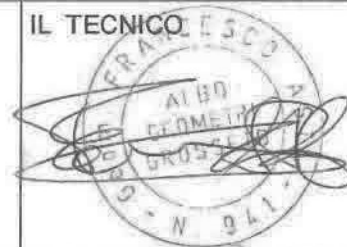
27/12/04

TAVOLA :

Rif.

A

IL TECNICO



VEDUTA D' INSIEME



"PODERE COLLACCHIA"

Propr. [REDACTED]



RELAZIONE TECNICA

VARIANTE A COSTRUZIONE PISCINA

Prop.: [REDACTED]
Loc.: Puntone - Collacchia
P.E. n° 2496/1999

Con C.E. n° 1735 del 24/06/2000, veniva rilasciata autorizzazione al proprietario dell'area censita al catasto del Comune Foglio 55 mappale 30, per la costruzione di una piscina ad uso familiare secondo il progetto redatto dal geom. Riccardo Rossi di Follonica.

La concessione ha avuto tutti i pareri necessari in funzione dei vincoli ricadenti sull'area.

N.O. Amministrazione Provinciale Ufficio Vincolo Idrogeologico
con D. D. n° 1616/TR 13/12/99.

N.O. soprintendenza Ambientale di Siena del 09/02/2000 Prot. 2446.

I lavori sono stati iniziati in data 22/06/2001 ed eseguiti dalla impresa [REDACTED] con sede in Scarlino.

In difformità al progetto presentato, ma conforme agli elaborati del deposito al genio civile di Grosseto, allegati alla precitata Concessione Edilizia, è stato realizzato il nuovo disegno planimetrico della piscina, degli impianti tecnologici a servizio, e delle relative sistemazioni esterne.

La variante del locale a servizio della piscina, tratta di un modesto ampliamento dei locali tecnici, con una accessibilità diretta dalla dimessa resede stradale, della vecchia SS. 322 delle Collacchie e non più dal passo d'uomo precedentemente previsto al piano della piscina stessa.

Tali elaborati, peraltro menzionati nella Concessione Edilizia, sono stati oggetto di deposito al Genio civile di Grosseto in data 05/05/2000 con iul numero 7933, a firma dell'Ing. Fabrizio Bartolozzi con studio in Follonica.



I disegni allegati alla variante, con il relativo rilievo planoaltimetrico costituiscono il ridisegno di tutto l'intervento con le relative sistemazioni esterne e l'arredo urbano.

Poiché tutta la zona di Puntone – Portigioni è stato oggetto nel nuovo Regolamento Urbanistico, nell'anno 2002, come zona a vincolo Archeologico, viene richiesta contestuale parere alla soprintendenza ai Beni Archeologici di Firenze, di Siena, ed al vincolo Idrogeologico per tutta l'area interessata dall'intervento.

Si allega la prescritta documentazione fotografica.

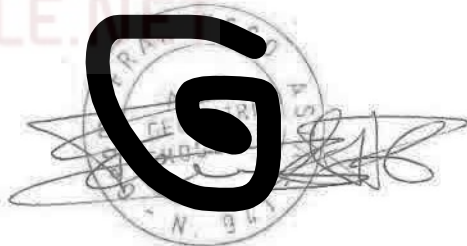
Scarlino li

IL TECNICO

(COGNOME E NOME)



ASTALEGALE.NET



COMUNE DI SCARLINO

(Provincia di Grosseto)

Oggetto :

VARIANTE PER COSTRUZIONE PISCINA
E FINITURE ESTERNE

IL RICHIEDENTE :

C.F. :



Loc.ta' PUNTONO

DISEGNO ALLEGATO ALLA CON-
CESSIONE N. 2249 del 16.01.06
Il Funzionario

HA

PIANTE

COLLEGIO ESPERTI NAT. AMBIENTALE
Verbale n. 2 del 31.03.05
Parere FAVORABILE
Scarino, li 19.04.05

IL MEDIANTE

STATO DI PROGETTO

NOME FILE :

DATA

27/12/04

SCALA 1.100

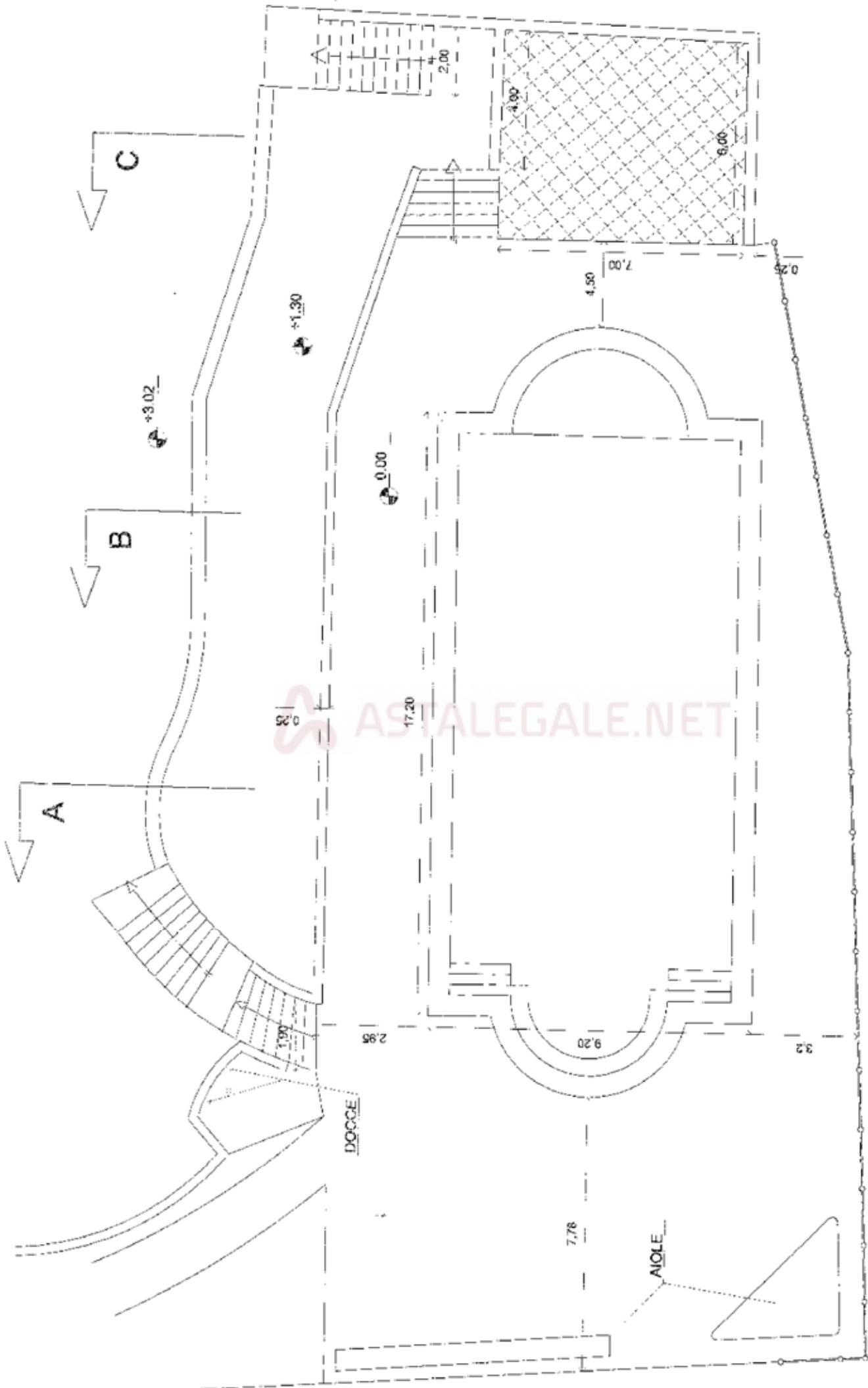
TAVOLA :

3/A

Rif.

IL TECNICO





VISTA E